

ALLEGATO "A"
DELIBERA COMITATO DEI SINDACI N. 17 DEL 23/06/2026

PROPOSTA PROGETTUALE ATS 14

"Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" ai sensi della DGR 728/2026 "CPF 2025"

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROGETTUALITA'

Il progetto presentato dall'Ambito Territoriale Sociale 14, in risposta all'avviso per il "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" (DGR 728/2026), mira a promuovere il benessere del nucleo familiare in tutte le sue forme, sostenendo la genitorialità e prevenendo attivamente il disagio minorile. L'iniziativa si sviluppa nei nove Comuni della Provincia di Macerata appartenenti all'ATS 14. Il contesto territoriale, specialmente nella fascia costiera che presenta una maggiore densità abitativa, è caratterizzato da una crescente complessità sociale. Si rileva, infatti, un aumento di famiglie monogenitoriali, ricostituite o straniere che affrontano problematiche quali l'isolamento sociale per mancanza di reti di vicinato, la povertà educativa (aggravata dalle sfide del digitale) e un'alta conflittualità legata all'aumento delle separazioni. Per rispondere a questi bisogni emergenti, il progetto elegge a "hub" di governance territoriale il Centro per la Famiglia (CpF) "Famiglie al Centro", già operativo nel Comune di Civitanova Marche.

L'intervento strategico si articola in tre azioni principali. La prima, di carattere obbligatorio (Azione A), consiste nel potenziamento del ruolo informativo del Centro stesso. Questa azione prevede l'attivazione di uno sportello fisico e telefonico, l'orientamento specialistico verso servizi sanitari e sociali, il networking territoriale per lo scambio di buone prassi e la gestione di canali di comunicazione digitale come siti web e newsletter. L'obiettivo è ridurre le asimmetrie informative, supportare l'autonomia decisionale delle famiglie e facilitare l'accesso al welfare locale per una stima di 50 destinatari diretti e 25 indiretti.

La seconda linea di intervento (Azione B) è fortemente incentrata sull'erogazione di servizi di ascolto e counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori. Attraverso l'attivazione di uno sportello d'ascolto ad accesso libero (drop-in), percorsi di counseling psicologico strutturati in 5-10 incontri, consulenze genitoriali e gruppi di parola mediati da esperti, si intende fornire uno spazio neutro per supportare l'identità dei ragazzi e rafforzare le competenze educative degli adulti. Questa azione si propone di prevenire precocemente il ritiro sociale, la devianza e l'abbandono scolastico, favorendo la riapertura dei canali comunicativi interrotti all'interno di circa 20 nuclei familiari (destinatari diretti).

Infine, la terza azione (Azione C) si concentra sulla sensibilizzazione e sul supporto riguardo i temi dell'affidamento familiare e dell'adozione. Le attività previste includono campagne di comunicazione, seminari, cineforum e gruppi di auto-mutuo aiuto per condividere fatiche e successi educativi. Un elemento innovativo è la creazione di una rete sperimentale di "famiglie d'appoggio", ovvero nuclei disposti a offrire un aiuto parziale (come il supporto per i compiti o l'accompagnamento sportivo) alle famiglie affidatarie. Questo approccio mira a costruire una vera cultura dell'accoglienza, aumentando il numero di famiglie disponibili e riducendo il rischio di fallimenti adottivi o interruzioni degli affidi.

Dal punto di vista economico, l'intera proposta progettuale si appoggia su un quadro finanziario di 78.204,01 euro. La maggior parte delle risorse, pari a 52.500,00 euro, è destinata ai servizi di ascolto e counseling (Azione B). Le iniziative sull'affidamento e l'adozione (Azione C) assorbono 20.704,01 euro, mentre 5.000,00 euro sono allocati per il potenziamento del ruolo informativo (Azione A). I fondi verranno impiegati principalmente per coprire i costi del personale consulente, per l'acquisto di materiali informativi e per i servizi legati alle campagne di comunicazione territoriale.

AZIONI DA SVILUPPARE

Il progetto prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- **Azione A (Obbligatoria):** Potenziamento del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali per la famiglia (migliorandone la fruizione tramite sportelli informativi dedicati).
- **Azione B:** Erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori.
- **Azione C:** Sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e promozione della formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse.

ANALISI DEL CONTESTO

L'Ambito Territoriale Sociale 14 è costituito da 9 Comuni della Provincia di Macerata: Civitanova Marche (Comune Capofila), Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati. I Comuni localizzati nella zona costiera (Civitanova Marche, Porto Recanati e Potenza Picena) presentano un'alta densità abitativa e una significativa presenza di famiglie con minori. Il contesto territoriale è contraddistinto dall'aumento di famiglie monogenitoriali, ricostituite o straniere che presentano fragilità relazionali o isolamento sociale. Si rileva un crescente bisogno di supporto alla genitorialità fragile e di orientamento ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza. I bisogni principali sono:

- **Isolamento sociale:** Mancanza di reti di supporto informale (il cosiddetto "vicinato").
- **Povertà educativa:** Difficoltà dei genitori nel gestire le sfide educative, incluse quelle legate al digitale.
- **Conflittualità:** Aumento delle separazioni e necessità di mediazione familiare.

Conclusione: L'analisi evidenzia una forte domanda di servizi specialistici per il disagio adolescenziale e di reti di vicinanza solidale.

OBIETTIVI PROGETTUALI

Obiettivo Generale: Promuovere il benessere del nucleo familiare in tutte le sue forme, sostenendo la genitorialità e prevenendo il disagio minorile. Questo avverrà mediante il rafforzamento del Centro per la

Famiglia "Famiglie al Centro" (titolare: Comune di Civitanova Marche), che fungerà da "hub" di governance territoriale.

Obiettivi Specifici per Azione:

- **Ruolo Informativo (Azione A):** Migliorare l'accesso alle informazioni offrendo anche percorsi di supporto relazionale.
- **Ascolto e Counseling (Azione B):**
 - *Supporto all'identità:* Offrire agli adolescenti uno spazio neutro di elaborazione del sé e delle proprie scelte.
 - *Sostegno genitoriale:* Rafforzare la capacità di ascolto, contenimento e gestione dei conflitti negli adulti.
 - *Prevenzione del disagio:* Intercettare precocemente segnali di isolamento (ritiro), abbandono scolastico o sofferenza emotiva.
 - *Mediazione familiare:* Facilitare la riapertura dei canali comunicativi intergenerazionali interrotti.
- **Affidamento e Adozione (Azione C):** Costruire una cultura dell'accoglienza per trasformare questi istituti da percorsi burocratici a scelte di comunità, sostenute da qualificazioni professionali e reti di mutuo aiuto.
-

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

A. Ruolo Informativo Potenziamento dello sportello (fisico e digitale) come porta di accesso (front-office) della rete territoriale:

Sportello fisico e telefonico per l'orientamento su servizi territoriali (es. nidi, scuole, servizi sociali).

- Promozione delle attività del Terzo Settore e del volontariato locale rivolte alle famiglie.
- Gestione di newsletter, canali social e sito web dedicati.
- Orientamento specialistico con colloqui per indirizzare le famiglie verso servizi specifici (Consultori, Neuropsichiatria Infantile, ecc.).

Networking territoriale con incontri di rete per scambiare "buone prassi" e creare progetti di mutuo aiuto.

B. Ascolto e Counseling

- Sportello d'ascolto per adolescenti (drop-in) con accesso libero per colloqui volti a focalizzare il problema.
 - Counseling psicologico strutturato (5-10 incontri) per l'elaborazione di specifiche difficoltà.
 - Consulenza genitoriale come spazio di riflessione sulle strategie educative (regole, limiti, comunicazione).
 - Gruppi di parola per piccoli gruppi di genitori di adolescenti mediati da esperti.
-

C. Affidamento Familiare e Adozione

- Sensibilizzazione tramite campagne di comunicazione, cineforum e seminari.
- Supporto e formazione per le famiglie tramite percorsi di avvicinamento e gruppi di auto-mutuo aiuto.
- Creazione di una rete sperimentale di "famiglie d'appoggio" (aiuto per poche ore a settimana, es. compiti, sport).

DESTINATARI FINALI

- **Azione A (Ruolo Informativo):**
 - *Diretti (Stima: 50):* Famiglie residenti nell'ATS 14, nuclei con figli minori, giovani coppie, futuri genitori, adolescenti.
 - *Indiretti (Stima: 25):* Operatori dei servizi e comunità educante locale.
- **Azione B (Ascolto e Counseling):**
 - *Diretti (Stima: 20):* Adolescenti e pre-adolescenti (11-18 anni) in crisi o difficoltà, e genitori che avvertono senso di inadeguatezza.
 - *Indiretti (Stima: 15):* Operatori dei servizi e comunità educante locale.
- **Azione C (Affido e Adozione):**
 - *Diretti (Stima: 7):* Coppie/singoli interessati, famiglie affidatarie/adottive attive, operatori, insegnanti.
 - *Indiretti (Stima: 5):* Minori fuori famiglia/a rischio, intera comunità locale.

RISULTATI ATTESI E INDICATORI

- **Azione A (Ruolo Informativo)**
 - *Indicatore:* Numero dei centri potenziati / numero dei CpF presenti sul territorio.
 - *Risultati:* Incremento della fruizione dei servizi; riduzione delle asimmetrie informative; promozione dell'autonomia e della capacità decisionale delle famiglie.
 - **Azione B (Ascolto e Counseling)**
 - *Indicatore:* Numero dei CpF che hanno attivato il servizio.
 - *Risultati:* Migliore gestione dei conflitti da parte dei genitori; promozione del benessere relazionale nel nucleo familiare; prevenzione di quadri patologici o devianza.
 - **Azione C (Affidamento e Adozione)**
-

- *Indicatore:* Numero dei CpF che hanno attivato il servizio.
- *Risultati:* Aumento delle famiglie disponibili all'accoglienza; riduzione dei "fallimenti" adottivi o interruzioni di affido; maggiore qualificazione professionale della rete.

PREVISIONE ECONOMICA E PIANO FINANZIARIO

Ripartizione del Finanziamento per Azione:

Azione	Importo Previsto (€)
A. Ruolo Informativo (CpF Esistenti)	5.000,00
B. Ascolto e Counseling	52.500,00
C. Affidamento e Adozione	20.704,01
D. Sostegno 1000 giorni	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	78.204,01

Dettaglio Piano Finanziario (Macrovoce di costo):

Razionale della spesa	Azione A (€) DOCX	Azione B (€) DOCX	Azione C (€) DOCX	Azione D (€) DOCX
a) Personale (consulenti)	4.000,00	47.000,00	16.000,00	0,00
b) Materiali (materiale informativo)	500,00	2.500,00	2.204,01	0,00
c) Servizi (campagne informative)	500,00	3.000,00	2.500,00	0,00
Totale complessivo	5.000,00	52.500,00	20.704,01	0,0